

IL CASO DEI RIMBORSI PER IL PIP

Pd lavora a un decreto salva Farra

Rubinato sta valutando la possibilità di un intervento governativo

► FARRADI SOLIGO

Un decreto governativo "salva-Farra" per permettere al Comune di uscire definitivamente dal pesante contenzioso con gli ex proprietari dei terreni Pip, le aree agricole di Col San Martino e Soligo che a fine anni '90 furono espropriate dall'allora giunta Arman per essere trasformate in zone industriali. E' questa la strada istituzionale che il Partito Democratico locale sta cercando di tastare a Roma, supportato dalla parlamentare (e avvocato) Simonetta Rubinato, per evitare l'ipotesi del fallimento di Farra di Soligo per mancanza di liquidità. E' sostanzialmente la stessa strada già

battuta dalla politica nazionale per evitare il fallimento di alcune grandi città (il Comune di Roma, ad esempio). Sarebbe lo Stato, in altre parole, a farsi carico della palese incapacità dell'ente locale ad affrontare il proprio debito. A Farra di Soligo, nella fattispecie, la cifra in gioco oscillerebbe attorno agli 11 milioni di euro. Le prime due sentenze della corte d'appello di Venezia hanno riconosciuto come troppo bassi i rimborsi dell'epoca, stabilendo risarcimenti agli espropriati per circa 5 milioni e mezzo di euro. La terza e conclusiva sentenza (quella con il maggior numero di ricorrenti) potrebbe deliberare indennizzi a carico del Comune per altri 6

milioni, per un totale di oltre 11 milioni di euro. Secondo il PD locale, dunque, la via governativa del "salva-Farra" sarebbe l'unica in grado di tutelare tutti i protagonisti: il Comune, gli ex proprietari e, non ultime, le aziende insediate nei Pip. Proprio le divergenze su questo punto avrebbero indotto le liste civiche di minoranza "Farra per voi" e "Farra domani" ad abbandonare il tavolo delle trattative elettorali con il centrosinistra, avvicinandosi all'attuale sindaco Giuseppe Nardi. Che è per la linea dura ovvero per ricorrere in Cassazione e, se del caso, per trascinare il contenzioso innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo. (g.z.)